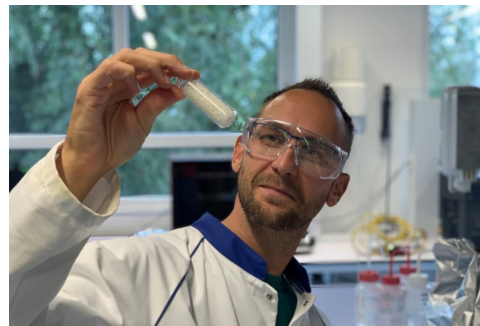


rPLA da riciclo chimico

Total Corbion PLA ora propone acido polilattico con 20% di riciclato da sfrido o post-consumo attribuito mediante bilancio di massa.

25 ottobre 2021 12:46

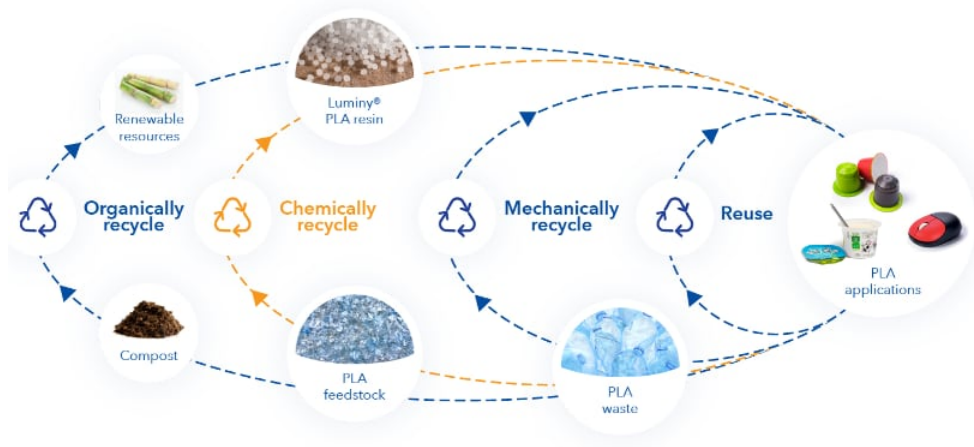
Oltre che da materie prime vegetali, l'acido polilattico (PLA) proposto da Total Corbion PLA con il marchio Luminy è ora disponibile anche in versione rPLA, ovvero ottenuto parzialmente da feedstock provenienti da riciclo chimico di sfridi industriali e rifiuti post-consumo, previo processo di depolimerizzazione e purificazione.



Già disponibili a livello commerciale con una percentuale di riciclato del 20% attribuito mediante bilancio di massa, i nuovi gradi rPLA presentano le medesime caratteristiche e prestazioni di quelli ottenuti da materie prime vergini, compresa l'idoneità al contatto con alimenti.

“La capacità di riciclare chimicamente i rifiuti di PLA post-industriali e post-consumo ci consente di non solo di ridurre gli sprechi, ma anche di chiudere il cerchio - commenta François de Bie, Direttore marketing di Total Corbion PLA -. Per i nostri clienti, questa ulteriore opzione di fine vita potrebbe rivelarsi il tassello mancante nel loro puzzle di sostenibilità e non vediamo l'ora di affrontare e risolvere questa sfida insieme”. “Stiamo potenziando il programma - aggiunge -. I volumi iniziali sono ancora limitati, ma siamo fiduciosi che l'rPLA crescerà fino a diventare una quota significativa dei nostri ricavi complessivi”.

Nel progetto sono coinvolti Looplife in Belgio e Sansu in Corea al fine di supportare la raccolta, la selezione e il lavaggio dei rifiuti PLA post-industriali e post-consumo. Total Corbion PLA sta cercando in ogni parte del mondo nuovi partner che possano aiutarla a sviluppare il programma.



© Polimerica - Riproduzione riservata